

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Anno XXXVIII

BARI, 17 APRILE 2007

N. 56



Sede Presidenza Giunta Regionale

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 marzo 2007, n. 365

Programma d’iniziativa comunitaria Interreg III A – Transfrontaliero Adriatico / Nuovo programma di prossimità adriatica. Progetto SIAB. Revoca deliberazione n. 1818 del 30 novembre 2006 e contestuale iscrizione nel bilancio di previsione 2007.

Pag. 6192

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 marzo 2007, n. 366

Deliberazione Giunta regionale n. 1621 del 30 ottobre 2006: “Documento di indirizzo Economico-Funzionale del Servizio Sanitario Regionale per l’anno 2006. Assegnazione alle Aziende USL, alle Aziende Ospedaliere, agli Enti Ecclesiastici ed Istituti di Ricovero a carattere scientifico dei limiti di remunerazione a valere sul Fondo Sanitario Regionale 2006 – Parziale revoca paragrafo listini presidi ed ausili protesici.

Pag. 6194

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 marzo 2007, n. 368

Legge regionale n. 28/2000, articolo 20, comma 8. Approvazione protocolli diagnostico terapeutici relativi alle prestazioni rese in regime di day hospital e day surgery. Autorizzazione regionale. Modifica ed integrazione Delibera Giunta regionale n. 2104 del 27/12/01. 8° Provvedimento.

Pag. 6195

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 marzo 2007, n. 383

Articolo 2 Legge regionale 22 novembre 2005, n. 13. Approvazione profili formativi dell’apprendi-

stato professionalizzante nelle imprese esercenti servizi di telecomunicazioni.

Pag. 6202

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2007, n. 398

Delibera Giunta regionale n. 1610 del 23/10/2006. POR 2000-2006. Misura 6.3 – Azione A) “Creazione dell’infrastruttura telematica di base della RUPA regionale” – Correzione errore materiale e fissazione nuovo termine II fase premialità.

Pag. 6210

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2007, n. 400

Intesa Stato-Regioni del 31 ottobre 2006 per l’erogazione delle prestazioni termali per l’anno 2005 – Decreto Ministero della salute del 12 settembre 2006 – Determinazioni.

Pag. 6211

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2007, n. 404

Prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale erogabili nell’ambito del Servizio Sanitario Regionale e le relative tariffe.

Pag. 6212

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2007, n. 409

Legge regionale n. 20/99 e Legge regionale n. 14/01 art. 43 – Approvazione atti di alienazione a prezzo determinato dall’Agenzia del Territorio di immobili ex Ersap – atti dirigenziali nn. 813-814 del 2006 e nn. 1-2-29-30-48-49-50-51 del 2007.

Pag. 6215

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 marzo 2007, n. 365

Programma d'iniziativa comunitaria Interreg III A – Transfrontaliero Adriatico / Nuovo programma di prossimità adriatica. Progetto SIAB. Revoca deliberazione n. 1818 del 30 novembre 2006 e contestuale iscrizione nel bilancio di previsione 2007.

L'Assessore al Mediterraneo, prof.ssa Silvia Godelli, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Cooperazione con i Paesi del Mediterraneo e confermata dal Dirigente del Settore Mediterraneo, riferisce:

A seguito della Comunicazione della Commissione delle Comunità Europee - 2000/C 143/08 - del 28 aprile 2000 relativa all'INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III, la Regione Puglia è impegnata, tra l'altro, nell'attuazione del PIC INTERREG III-A 2000-2006 - Transfrontaliero Adriatico partecipando, in partenariato con altri soggetti pubblici e/o privati, alla realizzazione di alcuni progetti.

A seguito della pubblicazione delle "Linee Guida per l'implementazione dei Programmi di Prossimità sui confini Interreg/Cards ed Interreg/Tacis 2004-2006 (Neighbourhood Programmes 2004-2006, Implementing Guidelines for Interreg/Tacis and Interreg/Cards borders)", il PIC INTERREG IIIA-Transfrontaliero Adriatico ha cominciato ad evolversi secondo forme giuridiche e modalità operative proprie dei Programmi di Prossimità, assumendo anche la denominazione di Nuovo Programma di Prossimità Adriatico.

In conformità a quanto previsto nel Regolamento CE 1260/99 e nelle Linee Guida della Commissione per l'implementazione del Programma di Prossimità INTERREG/CARDS del 11.06.2004, la

Regione Abruzzo, con sede a L'Aquila, è stata individuata come Autorità di gestione. L'Autorità di pagamento è stata individuata nella A.T.I. FIRA, con sede in Pescara.

I progetti relativi alla sezione A" Cooperazione transfrontaliera " dell'INIZIATIVA INTERREG III A, Transfrontaliero Adriatico\Nuovo Programma di Prossimità Adriatico, sono finanziati con risorse a valere su Fondi Comunitari (FESR) per il 50%, su fondi Nazionali (FdR) per il 35% e sono a carico delle RAI (Regioni Adriatiche Italiane) per il restante 15%.

La Regione Puglia - Assessorato al Mediterraneo ha avuto approvato il progetto SIAB (Rafforzamento dei servizi alle imprese e supporto istituzionale per lo sviluppo dell'agricoltura biologica) che vede come Lead Partner l'Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari e come partner oltre la Regione Puglia, l'Università di Bari, l'Università di Lecce, l'Università Agricola di Tirana, il Ministero dell'Agricoltura d'Albania, l'Istituto di Ricerche Biologiche dell'Accademia delle Scienze di Tirana, l'Università del Montenegro, l'Università di Banjaluka, l'Agroinstitut di Sombor, il Podravka Agricultural Development, l'Istituto di Agricoltura Intensiva della Croazia.

Le attività dei vari partner di progetto e le relative risorse finanziarie sono previste nel Formulário di presentazione del progetto, il Piano dettagliato delle attività e il Piano finanziario dall'Application Forni e dalle schede budget di progetto, approvati con Convenzione di Partenariato e che si allegano al presente atto.

Tale Convenzione di Partenariato, prevede in capo alla Regione Puglia le attività da porre in essere e le relative risorse finanziarie che ammontano a Euro 38.500,00 con il Lead Partner Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari" soggetto erogatore.

Per effetto delle norme che regolano il finanziamento dei Programmi Comunitari è necessario provvedere all'incremento del capitolo di Entrata, atto a introitare le somme che saranno erogate dall'Autorità di Pagamento in favore della Regione

Puglia e il connesso capitolo di Spesa, cui attingere per finanziare le spese necessarie per la realizzazione delle attività del Programma SIAB a carico della Regione Puglia.

Con deliberazione n. 1818 del 30 novembre 2006, la Giunta Regionale ha deliberato la variazione del bilancio 2006 incrementando i capitoli 2033409 (entrate) e 1083130 (uscite) per la somma di Euro 38.500.

Tuttavia, per un mero errore materiale, la deliberazione n. 1818 del 30 novembre 2006 è stata portata all'approvazione della Giunta Regionale senza il preventivo parere di regolarità contabile previsto dall'art. 79, comma 5 della L.R. 28/2001.

Si ritiene, pertanto, necessario revocare la deliberazione n. 1818 del 30 novembre 2006 e, contestualmente, provvedere all'incremento del capitolo di Entrata, atto a introitare le somme che saranno erogate dall'Autorità di Pagamento in favore della Regione Puglia e il connesso capitolo di Spesa, cui attingere per finanziare le spese necessarie per la realizzazione delle attività del Programma SIAB a carico della Regione Puglia.

COPERTURA FINANZIARIA

Alla copertura finanziaria degli oneri rivenienti dal presente atto si provvede con le risorse da iscrivere sul Bilancio regionale 2007 - parte Spesa - al capitolo n. 1083223 che trovano copertura con lo stanziamento da iscrivere sul Bilancio 2007 - parte Entrata su capitolo 2054712

Accertamento ed iscrizione in Bilancio

Parte I^a Entrata - Bilancio Vincolato - capitolo 2054712 (U.P.B. 4.3.211 - "Rimesse autorità di pagamento del PIC INTERREG III - A Transfrontaliero Adriatico" Variazione in aumento per Euro 38.500,00

Parte II^a Uscite - Bilancio Vincolato - capitolo 1083223 CU.P.B. 9.2.1) - "Spese relative all'attuazione dei progetti III A INTERREG III - A Transfrontaliero Adriatico" Variazione in aumento per Euro 38.500,00

L'Assessore al Mediterraneo, sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi della l.r. 7/97, art. 4, comma 4, lettera a).

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta della Prof.ssa Silvia Godelli - Assessore al Mediterraneo;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del provvedimento e dal Dirigente del Settore Mediterraneo;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- Di prendere atto di quanto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- Di revocare la deliberazione n. 1818 del 30 novembre 2006;
- Di prendere atto dell'avvenuta approvazione in sede di Comitato Congiunto di Pilotaggio del P.I.C. Interreg III - A 2000/2006 Transfrontaliero Adriatico, del progetto SIAB presentato dall'Istituto Agronomico Mediterraneo di Valenzano, con modalità "a regia Regionale"
- Di autorizzare il Settore Ragioneria a procedere alle variazioni di Bilancio come riportato nella sezione relativa alla copertura finanziaria;
- Di autorizzare il Settore Ragioneria ad introitare l'importo di Euro 38.500,00, sul capitolo 2033409, da erogarsi da parte dello IAM-B di Valenzano (BA) Leader Partner del Progetto;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 marzo 2007, n. 366

Deliberazione Giunta regionale n. 1621 del 30 ottobre 2006: “Documento di indirizzo Economico-Funzionale del Servizio Sanitario Regionale per l’anno 2006. Assegnazione alle Aziende USL, alle Aziende Ospedaliere, agli Enti Ecclesiastici ed Istituti di Ricovero a carattere scientifico dei limiti di remunerazione a valere sul Fondo Sanitario Regionale 2006 – Parziale revoca paragrafo listini presidi ed ausili protesici.

L’Assessore alle Politiche della salute relatore, sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Dirigente dell’Ufficio n. 2 e confermate dal Dirigente del Settore Assistenza Ospedaliera e Specialistica, riferisce:

- Con provvedimento n. 1621/06, la Giunta regionale ha approvato il “Documento di indirizzo Economico-Funzionale del SSR per l’anno 2006 relativo all’assegnazione alle Aziende USL, alle Aziende Ospedaliere, agli EE ed IRCCS dei limiti di remunerazione a valere sul FSR 2006”.
- Nell’ultimo capoverso del dispositivo della predetta deliberazione relativamente all’individuazione dei settori d’intervento, attività e servizi, nell’ambito dei livelli di assistenza etc., la Giunta, tra l’altro, ha disposto “di dare attuazione a quanto stabilito nel paragrafo (della parte narrativa) adeguamento listini presidi ed ausili protesici, ovvero di dare attuazione all’intesa raggiunta in Conferenza dei Presidenti delle Regioni del 22/6/2004 riguardante l’aumento (dei dispositivi protesici inclusi nell’elenco n. 1 allegato al D.M. 27 agosto 1999, n. 332) nelle misure di seguito indicate: 5% a decorrere dall’1/7/2006; 5% + 4% = 9% a decorrere dall’1/1/2007 (cfr. paragrafo “Adeguamento listino presidi e ausili protesici” parte narrativa citata delib. G.R. n. 1621/06, pag. 19944 BURP n. 148 del 13.11.2006).
- Successivamente all’adozione dell’atto di Giunta regionale in questione, il Ministero della salute,

con Decreto 12 settembre 2006, “Ricognizione e primo aggiornamento delle tariffe per la remunerazione delle prestazioni sanitarie”, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 289 del 13 dicembre 2006, ha stabilito che

- le tariffe massime per la remunerazione delle prestazioni di assistenza protesica sono quelle individuate dal decreto del Ministro della sanità del 27 agosto 1999, n. 332: “Regolamento recante norme per le prestazioni di assistenza protesica erogabili nell’ambito del servizio sanitario nazionale: modalità di erogazione e tariffe” (art. 4, comma 1);
 - a partire dall’entrata in vigore del decreto, gli importi tariffari stabiliti con provvedimenti regionali e superiori alle tariffe massime di cui al comma precedente, restano a carico dei bilanci regionali per la parte eccedente le tariffe di cui al medesimo comma (con obbligo di comunicazione ai Ministeri della salute e dell’economia e delle finanze, in sede di bilancio di previsione e a consuntivo, delle risorse regionali individuate sul proprio bilancio e destinate alla copertura dei maggiori oneri derivanti dall’adozione degli importi tariffari stabiliti con propri provvedimenti e superiori alle stabilite tariffe massime di cui al decreto ministeriale n. 332/99.
- Da specificare che, stando all’intesa raggiunta in Conferenza dei Presidenti delle Regioni del 22/6/2004 di cui innanzi, il proposto aumento riguarda esclusivamente i dispositivi protesici e gli ausili protesici inclusi nell’elenco n. 1 allegato al D.M. 27 agosto 1999, n. 332 e non gli indistinti ausili riportati nei successivi elenchi n. 2 e 3.
- Alla luce di tanto, in considerazione dell’impossibilità per la Regione Puglia, a partire dall’entrata in vigore del decreto ministeriale in questione, di far fronte, con propri fondi alla copertura dei predetti maggiori oneri, si propone che la parte relativa all’anno 2007 nel paragrafo concernente l’adeguamento listini presidi ed ausili protesici della deliberazione di G.R. n. 1621/06 (DIEF 2006) si revocata.

COPERTURA FINANZIARIA Di CUI ALLA L.R. n. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Dirigente di Ufficio
Dott. Pasquale Gentile

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta, ai sensi della L.R. n. 7/97 art. 4, comma 4, lettera d), l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente di Ufficio e dal Dirigente del Settore;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportata,

1. in forza del ripristino delle tariffe massime di cui al D.M. 27 agosto 1999 n. 332 sancito dal D.M. 12 settembre 2006, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 289 del 13 dicembre 2006 ed in considerazione dell'impossibilità di poter far fronte con i fondi del proprio bilancio alla copertura dei previsti maggiori oneri, di revocare, nel paragrafo "adeguamento listini presidi ed ausili protesici della deliberazione n. 1621 del 30 ottobre 2006, la parte relativa all'anno 2007;
2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 13/94.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 marzo 2007, n. 368

Legge regionale n. 28/2000, articolo 20, comma 8. Approvazione protocolli diagnostico terapeutici relativi alle prestazioni rese in regime di day hospital e day surgery. Autorizzazione regionale. Modifica ed integrazione Delibera Giunta regionale n. 2104 del 27/12/01. 8° Provvedimento.

L'Assessore alle Politiche della Salute, Dr. Alberto Tedesco, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio 1 Programmazione, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Settore Programmazione e gestione sanitaria, riferisce quanto segue:

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 2016 del 3/6/1998 sono state definite le linee guida costituenti atto di indirizzo per le Aziende Sanitarie pubbliche e private al fine di definire una uniforme attività comportamentale nonché la regolamentazione degli interventi chirurgici e delle procedure interventistiche diagnostiche e/o terapeutiche da effettuare in regime di assistenza chirurgica a ciclo diurno (Day Surgery) e le prestazioni di carattere diagnostico - terapeutico e/o riabilitativo in regime di assistenza medica a ciclo diurno (Day Hospital).

La Legge Regionale n. 28 del 22/12/2000 ad oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2000" all'art. 20 comma 8 dispone che: "A partire dal 1° Gennaio 2001 le prestazioni in day hospital erogate dalle strutture pubbliche ed equiparate devono essere rese nel rispetto di protocolli preventivamente autorizzati dalla Regione secondo la regolamentazione dettata con D.G.R. n. 2016/98".

Con Determinazione Dirigenziale n. 17 del 27/1/2004 è stata istituita apposita Commissione tecnico - scientifica, in sostituzione della precedente istituita con Determinazione Dirigenziale del Settore Sanità n. 30 del 23/1/2001, con il compito di individuare le patologie che possono essere trattate in regime di ricovero diurno nonché di formulare protocolli terapeutici e/o diagnostici e/o riabilitativi relativi alle prestazioni multi professionali e poli-

specialistiche di D.H. e D.S. da erogare da parte delle Strutture Sanitarie pubbliche e private transitoriamente accreditate, previa consultazione con sanitari ospedalieri e universitari della disciplina oggetto di valutazione.

La Commissione di che trattasi, nella seduta del 29/11/2006 ha esaminato la richiesta di integrazione del protocollo terapeutico relativo alla Malattia Ipertensiva, già approvato con DGR n. 2104 del 27/12/2001, proposto dal Prof. Paolo Livrea, Direttore del R.U.O. di Neurologia Universitaria II^a dell'Azienda Ospedaliera "Consortiale Policlinico" di Bari.

Dopo attenta valutazione la Commissione approva il protocollo proposto definendo:

- la sua integrazione nell'ambito del PROTOCOLLO B) dell'Allegato A2, a pagina 9, della deliberazione n. 2104 del 27/12/2001, inserendolo al punto 3 delle prestazioni di Day Hospital;
- gli accessi necessari alla sua esecuzione, in numero di 2 (due)

Occorre pertanto, con il presente atto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, c. 8, della L.R. 28/2000, predisporre la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale integrando il PROTOCOLLO B) dell'allegato A2), di pagina 9, della deliberazione G.R. n. 2104/01 con la seguente impostazione:

3. Ipertensione arteriosa per lo studio e la prevenzione della recidiva cerebrovascolare, dei deficit cognitivo e delle sindromi neurovegetative.

A) ANAMNESI E VALUTAZIONE CLINICA

- Valutazione neuropsicologica mediante tests validati;
- Esame neurologico compresa la sensibilità pallestesica;

B) ESAMI STRUMENTALI

- Fundus oculi;
- Misurazione della PAS/PAD/FC in clinostasi ed ortostasi;
- Tests di sensibilità barocettoriale;

- Misurazione transcutanea della saturazione di ossigeno;
- Eco-color-doppler dei tronchi sovraortici con valutazione dello spessore intima-media;
- Doppler trans-cranico;
- Doppler trans-cranico con studio della reattività cerebrovascolare;
- Emodinamica sistemica non invasiva ed indici di rigidità arteriosa.

Numero di accessi: 2

Si ritiene, inoltre, che le prestazioni di DH per la Malattia Ipertensiva, erogate dalle strutture pubbliche e private transitoriamente accreditate, devono essere rese nel rispetto del protocollo allegato A) al presente provvedimento a farne parte integrante, già approvato con la deliberazione G.R. n. 2104/01 ed integrato con il presente atto, secondo la regolamentazione dettata con D.G.R. n. 2016/98 nonchè secondo le risultanze della Commissione Tecnico Scientifica stabilite in merito nella seduta del 29/11/2006 e della quale è stato redatto apposito verbale acquisito agli atti del Settore Programmazione e Gestione Sanitaria.

Sezione Copertura finanziaria di cui alla L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

Il Dirigente Responsabile d'Ufficio
Dott.ssa Antonia Marra

L'assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale facendo presente che tale competenza dell'organo di direzione politica all'adozione dello stesso atto è stabilita dall'art. 4, comma 4, lett. K, della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Politiche della Salute;

- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente di Settore;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto del verbale della Commissione Tecnico Scientifica per la regolamentazione del Day Hospital e Day Surgery, nominata con D.D. del Settore Sanità n. 17/04, redatto nella seduta del 29/11/2006 ed acquisito agli atti del Settore Programmazione e Gestione Sanitaria;
- a parziale modifica ed integrazione della deliberazione n. 2104 del 27/12/2001, così come in narrativa indicato e che qui si intende integralmente trascritto, di stabilire che le prestazioni di Day hospital della disciplina di Malattia Ipertensiva, erogate dalle strutture pubbliche e private transitoriamente accreditate, devono essere rese nel rispetto del protocollo allegato sub A) al presente

provvedimento a farne parte integrante, che integra il protocollo B) di pagina 9 dell'allegato A2 della DGR 2104/01, secondo la regolamentazione dettata con D.G.R. n. 2016/98 e secondo le risultanze della Commissione Tecnico Scientifica stabilite in merito nella seduta del 29/11/2006;

- di prendere atto pertanto che l'Allegato A) al presente atto sostituisce la pagina 9 dell'Allegato A2 della DGR n. 2104/01 avente titolo "Protocollo B";
- di dare mandato al Dirigente del Settore Programmazione e Gestione Sanitaria affinché provveda all'invio del presente atto alle strutture sanitarie pubbliche e private transitoriamente accreditate, con invito alla puntuale osservanza di quanto in esso definito;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola



REGIONE PUGLIA

Allegato A)

PROTOCOLLO B

Protocollo A + uno dei protocolli per diagnosi di ipertensione secondaria

1. Ipertensione arteriosa associata a patologia tiroidea

- FT3, FT4, TSH
- Ecografia tiroidea
- Scintigrafia tiroidea

2. Ipertensione arteriosa associata ad iperaldosteronismo primario

- K plasmatico
- K urinario
- Attività renina plasmatica
- Aldosterone plasmatico
- Eco, TC o RMN surrenalica

Numero di accessi : 1

3. Ipertensione arteriosa per lo studio e la prevenzione della recidiva cerebrovascolare, del deficit cognitivo e delle sindromi neurovegetative.

A) ANAMNESI E VALUTAZIONE CLINICA

- Valutazione neuropsicologica mediante tests validati;
- Esame neurologico compresa la sensibilità pallestesica;
-

B) ESAMI STRUMENTALI

- Fundus oculi;
- Misurazione della PAS/PAD/FC in clinostasi ed ortostasi;
- Tests di sensibilità barocettoriale;
- Misurazione transcutanea della saturazione di ossigeno;
- Eco-color-doppler dei tronchi sovraortici con valutazione dello spessore intima-media;
- Doppler trans-cranico;
- Doppler trans-cranico con studio della reattività cerebrovascolare;
- Emodinamica sistemica non invasiva ed indici di rigidità arteriosa.

Numero di accessi: 2

Lo studio delle seguenti ipertensioni secondarie richiede ricovero ordinario

1. Ipertensione arteriosa associata a feocromocitoma

- Catecolamine urinarie , acidovanilmandelico e metanefrine sulle urinedelle 24 ore
- Catecolamine plasmatiche
- Ecografia surrenalica
- TC o RMN surrenalica
- Rx torace (per individuare le lesioni intratoraciche)

2. Ipertensione arteriosa associata a Sindrome di Cushing

- Cortisolo plasmatico
- Cortisolo sulle urine delle 24 ore
- Test notturno di soppressione di desametasone
- 17-idrossisteroidi e 17-chetosteroidi urinari
- TAC o RMN surrenalica
- RMN dell'ipofisi

Segue Allegato A)

3. Ipertensione nefro-vascolare

- Azotemia , creatininemia, VFG, es. urine, NA e K sierici ed urinari
- Eco renale
- Eco doppler arterie renali
- Scintigrafia renale con captopril
- Arteriografia renale

Bibliografia Essenziale Utile

1999 World health Organization – International Society of Hypertension Guidelines Subcommittee. Journal of Hypertension 1999, 17:151- 83

Bloomgarden ZT: Highlights from the first World Congress on the Insulin Resistance Syndrome. Med Diab Endocrinol 1/29/2004

Catena C, Novello M, Dotto L, De Marchi S, Sechi LA: Serum lipoprotein(a) concentrations and alcohol consumption in hypertension: possible relevance for cardiovascular damage. J Hypertens 2003, 21: 281-288

Cicconetti P, Ciotti V, Tafaro L, Ettore E, Chiarotti F, Priami C, Cacciafesta M, Marigliano V: Event related brain potentials in elderly patients with recently diagnosed isolated systolic hypertension. Clin. Neurophysiol 2007 jan 12

Ciuffetti G, Schillaci G, Innocente S, Lombardini R, Pasqualini L, Notaristefano S, Mannarino E: Capillary rarefaction and abnormal cardiovascular reactivity in hypertension. J Hypertens 2003; 21: 2297-2303
Clinical Haemorrheology and Microcirculation 1999, 21; 3-4: 225-232

de Haan EH, Nys GM, van Zandvoort MJ: Cognitive function following stroke and vascular cognitive impairment. Curr Opin Neurol 2006 Dec 19(6) 559-564

Huang C, Yoshimoto M, Miki K, Johns EJ: The contribution of brain angiotensin II to the baroreflex regulation of renal sympathetic nerve activity in conscious normotensive and hypertensive rats. J Physiol 2006 Jul 15; 574 (pt2) 597-604
Hypertension 2005, Feb 45 (2): 216-221

Kaplan NM: Kaplan's Clinical Hypertension. Lippincott, Williams and Wilkins 2006

Kim EJ, Park CG, Park JS, Suh SY, Choi CU, Kim JW, Kim SH, Lim HE, Rha SW, Seo HS, Oh DJ: Relationship between blood pressure parameters and pulse wave velocity in normotensive and hypertensive subjects: invasive study. J Hum Hypertens 2006, nov 30

Laurent S: Arterial stiffness in arterial hypertension Curr Hypertens Rep. 2006, jun 8(3) 179-180

Lipsitz LA, Gagnon M, Vyas M, Iloputaife I, Kiely DK, Sorond F, Serrador J, Cheng DM, Babikian V, Cupples LA : Antihypertensive therapy increases cerebral blood flow and carotid distensibility in hypertensive elderly subjects.

Lovullo WR, Gerin W: Psychophysiological reactivity: mechanisms and pathways to cardiovascular disease. Psychosom Med 2003, 65; 1: 36-45

Muldoon M.F., Nazzaro P., Sutton-Tyrrell K., Manuck S.: White coat hypertension and carotid artery atherosclerosis: a matching study. Archives of Internal Medicine, Chicago-IL (USA), May 2000, 160:1507-1512

- Mussalo H, Vanninen E, Ikaheimo R, Laitinen T, Laakso M, Lansimies E, Hartikainen J: Baroreflex sensitivity in essential and secondary hypertension. *Clin Auton Res* 2002 Dec 12 (6) 427-428
- Nazzaro P, Ciancio L, Vulpis V, Triggiani R, Schirosi G, Pirrelli A: Stress-induced hemodynamic responses are associated with insulin resistance in mild hypertensives. *Am J Hypertens*, October 2002, vol 15; n.10: 865-871
- Nazzaro P, Seccia TM, Vulpis V, Schirosi G, Serio G, Battista L, Pirrelli A: Measures of total stress-induced blood pressure responses are associated with vascular damage. *Am J Hypertens* 2005; 18: 1226-1232
- Nazzaro P, Triggiani R, Ciancio L, Scarano AM, Merlo M, Manzari M, Cicco G, Manicone A, Pirrelli A: Microvascular changes during laboratory stimuli and structural haemodynamic indices: the role of pulse pressure. *Clinical Haemorrheology and Microcirculation* 1999, 21; 3-4: 225-232
- Nazzaro P., Manzari M., Merlo M., Triggiani R, Scarano A.M., Ciancio L., Pirrelli A.: Distinct and combined vascular effects of ACE blockade and HMG-CoA-reductase inhibition in hypertensives. *Hypertension* 1999; 33: 719-725
- Nazzaro P., Manzari M., Merlo M., Triggiani R, Scarano A.M., Ciancio L., Pirrelli A.: The insulin resistance in essential hypertensive patients: a psychophysiological approach facing the "chicken and egg" question. *Nutrition Metabolism and Cardiovascular Diseases* 2000, 10: 275-286
- Nazzaro P.: Antagonisti recettoriali dell'angiotensina II, eventi cardiocerebrovascolari e capacità cognitive. *M.D. Medicinae Doctor*, 2004, 5-18 febbraio, pp 42-44
- Noon JP, Walker BR, Webb DJ, Shore AC, Holton DW, Edwards HV, Watt GC: Impaired microvascular dilatation and capillary rarefaction in young adults with a predisposition to high blood pressure. *J Clin Invest* 1997, 15; 99 (8): 1873-1879
- Novak V, Yang AC, Lepicovsky L, Goldberger AL, Lipitz LA, Peng CK: Multimodal pressure-flow method to assess dynamics of cerebral autoregulation in stroke and hypertension. *Biomed Eng Online* 2004 Oct 25: 3(1) 30
- O'Rourke MF, Franklin SS : Arterial stiffness: reflections on the arterial pulse. *Eur Heart J* 2006 Nov 27(21) 2497-8
- O'Shaughnessy I.M., Myers T.J., Stepniakowski K., Nazzaro P., Kelly T.M., Hoffmann R.G., Egan B.M., Kissebah A.H.: Glucose metabolism in abdominally obese hypertensive and normotensive subjects. *Hypertension* 1995; 26, 1-7: 186-192
- Pontremoli R, Nicoletta C, Viazzi F, Ravera M, Sofia A, Berruti V, Bezante GP, Del Sette M, Martinoli C, Sacchi G, Deferrari G: Microalbuminuria is an early marker of target organ damage in essential hypertension. *Am J Hypertens* 1998, 11: 430-438
- Ravera M, Ratto E, Vettoretti, S, Viazzi F, Leoncini G, Parodi D, Tomolillo C, Del Sette M, Maviglio N, Deferrari G, Pontremoli R: Microalbuminuria and subclinical cerebrovascular damage in essential hypertension. *J Nephrol* 2002, 16: 519-524
- Sachdev PS, Brodaty H, Valenzuela MJ, Lorentz L, Looi JC, Wen W, Zagami AS: The neuropsychological profile of vascular cognitive impairment in stroke and TIA patients. *Neurology* 2004 Mar 23; 62(6): 912-9
- Settakris G, Pall D, Molnar C, Bereczki D, Csiba L, Fulesdi B: Cerebrovascular reactivity in hypertensive and healthy adolescents: TCD with vasodilatory challenge. *J Neuroimaging* 2003 Apr 13 (2): 106-112
- Settakris G, Pall D, Molnar C, Katona E, Bereczki D, Fulesdi B: Hyperventilation-induced cerebrovascular reactivity among hypertensive and healthy adolescents. *Kidney Blood Press Res.* 2006; 29(5): 306-311
- Shoji T, Emoto M, Shinohara K, Kakiya R, Tsujimoto Y, Kishimoto H, Ishimura E, Tabata T, Nishizawa Y: Diabetes mellitus, aortic stiffness and cardiovascular mortality in end-stage renal disease. *J Am Soc Nephrol* 2001, 12: 2117-2124
- Taddei S, Virdis A, Ghiadoni L, Sudano I, Salvetti A: Effects of antihypertensive drugs on endothelial dysfunction: clinical implication. *Drugs* 2002, 62; 2: 265-284

Tenenbaum A, Motro M, Schwammenthal E, Fisman EZ: Macrovascular complications of metabolic syndrome: an early intervention is imperative. *Int J Cardiol* 2004, 97: 167-172

Van Dijk EJ, Breteler MMB, Schmidt R, Berger K, Nilsson LG, Oudkerk M, Pajak A, Sans S, de Ridder M, Dufouil C, Fuhrer R, Giampaoli S, Launer LJ, Hofman A for the CASCADE consortium: The association between blood pressure, hypertension, and cerebral white matter lesions: cardiovascular determinants of dementia study. *Hypertension* 2004, 44: 625-630

Wijnhoud AD, Koudstaal PJ, Dippel DW: Relationships of transcranial blood flow Doppler parameters with major vascular risk factors: TCD study in patients with a recent TIA or nondisabling ischemic stroke. *J Clin Ultrasound* 2006 Feb 34(2) 70-76

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 marzo 2007, n. 383

Articolo 2 Legge regionale 22 novembre 2005, n. 13. Approvazione profili formativi dell'apprendistato professionalizzante nelle imprese esercenti servizi di telecomunicazioni.

L'Assessore alle Politiche del Lavoro, Cooperazione e F.P., prof. Marco Barbieri, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore Dott. Antonella Panettieri e confermata dal Dirigente f.f. dell'Ufficio Politiche Attive per F occupazione dott. Luisa Anna Fiore e dal Dirigente del Settore Avv. Davide Pellegrino, riferisce quanto segue:

In attuazione dell'art. 49 del Decreto Legislativo 276/03 la Regione Puglia ha adottato in data 22 novembre 2005 la legge regionale n. 13 - Disciplina dell'apprendistato professionalizzante

L'art. 2 della predetta legge stabilisce che la Giunta Regionale definisce i profili formativi dell'apprendistato professionalizzante recependo, ove presenti, le indicazioni contenute nei contratti collettivi di lavoro ovvero formulate dagli enti bilaterali e comunque d'intesa con le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano regionale".

In data 9/01/06 e in data 18/01/06, sono stati richiesti a tutte le organizzazioni predette i contratti e/o gli accordi contenenti la disciplina dell'apprendistato professionalizzante, unitamente ai profili formativi individuati.

Considerato che in data 3 dicembre 2005 è stato sottoscritto il rinnovo del contratto collettivo dei dipendenti delle imprese esercenti servizi di telecomunicazioni, occorre procedere al recepimento dei profili formativi così come individuati nell'allegato che forma parte integrante dello stesso contratto.

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L.R. n. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'assessore relatore, su proposta del Dirigente di ufficio f.f. e del Dirigente del Settore e sulla base della dichiarazione resa e in calce sottoscritta dagli stessi, con la quale tra l'altro attestano che il presente provvedimento è di competenza della G.R. ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/97 e della deliberazione di G.R. n. 3261/98, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo;
- Vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente f.f. dell'Ufficio Politiche Attive del Lavoro e del Dirigente del Settore che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare i profili formativi per l'apprendistato professionalizzante, relativi ai dipendenti delle imprese esercenti servizi di telecomunicazioni, che riportati nell'allegato, fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di riservarsi di procedere alla approvazione dei profili in relazione ai contratti collettivi stipulati o da stipularsi negli altri settori produttivi;
- di dare mandato al settore Lavoro perché siano adottati tutti gli adempimenti consequenziali;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

3/12/2005 rinnovo ccnl dipendenti imprese esercenti servizi di telecomunicazioni

Allegato

PROFILI FORMATIVI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE

A) ATTIVITA' DI VENDITA E SUPPORTO ALLA CLIENTELA

A1) QUALIFICAZIONE TECNICO / OPERATIVA

Area di attivita':

- Assistenza alla clientela secondo procedure standardizzate anche con il supporto di strumenti informatici, articolate in compiti di front e back office con capacità relazionale e autonomia esecutiva.
- Vendita e/o promozione di prodotti e servizi al cliente fornendo tutte le informazioni di tipo tecnico, commerciale e amministrativo al fine di garantirne la piena soddisfazione.
- Informazione su prodotti e servizi
- Fidelizzazione e retention dei clienti nel rispetto dei criteri di priorità individuati nei piani operativi di vendita.

(Appartengono a quest'area, a mero titolo esemplificativo, le seguenti figure professionali: addetto ad informazioni telefoniche senior, addetto al call center, operatore di call center/customer care, assistente di call center, addetto alla commercializzazione diretta)

Competenze tecnico professionali generali

- Conoscere il contesto di riferimento dell'impresa, le nozioni di base sulla struttura organizzativa, sulla normativa e sul mercato di riferimento;
- Saper operare in un contesto aziendale orientato alla produttività, alla qualità ed alle esigenze della clientela;
- Conoscere la collocazione della propria area di attività nell'ambito dei servizi svolti dall'azienda, rapportandosi efficacemente alle altre funzioni;
- Conoscere ed utilizzare in un contesto aziendale le principali tecniche di comunicazione e di lavoro di gruppo, finalizzate ad una efficace gestione della relazione, anche mediata da strumenti di comunicazione a distanza;
- Conoscere ed utilizzare gli strumenti e i pacchetti informatici aziendali di base;
- Conoscere gli elementi fondamentali della disciplina aziendale del rapporto di lavoro;
- Conoscere ed utilizzare le nozioni di una lingua straniera necessarie allo svolgimento dell'attività aziendale.

Competenze tecnico professionali specifiche

- Conoscenza delle tecniche di segmentazione della clientela, dei canali di contatto e di vendita, dell'offerta di prodotti e servizi, compresi piani e tecniche di tariffazione;
- Conoscenza degli specifici processi e delle specifiche procedure di gestione del servizio e delle relative modalità di reportizzazione delle attività;
- Conoscenza degli applicativi e dei sistemi relativi alla gestione del servizio e delle infrastrutture tecnologiche di base.

A2) QUALIFICAZIONE GESTIONALE / SPECIALISTICA

Area di attivita':

- Analisi delle esigenze del cliente e del suo profilo.
- Gestione delle trattative commerciali al fine di realizzare la soddisfazione del cliente ed il raggiungimento degli obiettivi commerciali assegnati.
- Soddisfazione delle richieste di informazioni provenienti dai clienti relative ad ogni esigenza espressa ed attinenti ai prodotti/servizi forniti.
- Definizione del portafoglio d'offerta e sviluppo della rete di vendita assicurandone l'efficacia di performance.
- Gestione dei contatti con gli agenti.
- Stipula dei contratti.
- Gestione dei flussi informativi attraverso i sistemi.
- Monitoraggio del rispetto delle norme contrattuali.

(Appartengono a quest'area, a mero titolo esemplificativo, le seguenti figure professionali: operatore specialista di customer care, venditore, product manager.)

Competenze tecnico professionali generali

- Conoscere il contesto di riferimento dell'impresa, le nozioni di base sulla struttura organizzativa, sulla normativa e del mercato di riferimento;
- Saper operare in un contesto aziendale orientato alla produttività, alla qualità ed alle esigenze della clientela;
- Conoscere la collocazione della propria area di attività nell'ambito dei servizi svolti dall'azienda, rapportandosi efficacemente alle altre funzioni;
- Conoscere ed utilizzare in un contesto aziendale le principali tecniche di comunicazione e di lavoro di gruppo, finalizzate ad una efficace gestione della relazione anche mediata da strumenti di comunicazione a distanza;
- Conoscere ed utilizzare gli strumenti e i pacchetti informatici aziendali di base;
- Conoscere gli elementi fondamentali della disciplina aziendale del rapporto di lavoro;
- Conoscere ed utilizzare le nozioni di una lingua straniera necessarie allo svolgimento dell'attività aziendale.

Competenze tecnico professionali specifiche

- Conoscenza delle tecniche di segmentazione della clientela, dei canali di contatto e di vendita e dell'offerta di prodotti e servizi compresi piani e tecniche di tariffazione;
- Conoscenza dei processi e delle procedure di gestione del servizio e delle relative modalità di reportizzazione delle attività;
- Conoscenza degli applicativi e dei sistemi relativi alla gestione del servizio e delle infrastrutture tecnologiche di base.
- Conoscenza delle tecniche di analisi e di gestione degli indicatori e della reportistica delle attività

B) ATTIVITA' TECNICHE

B1) QUALIFICAZIONE TECNICO / OPERATIVA

Area di attività:

Installazione, esercizio e manutenzione degli impianti, apparati, reti e sistemi di TLC assicurando le azioni atte a garantire le funzionalità dei servizi offerti.

Prove di verifica, qualificazioni in rete e collaudi;

Gestione della relazione con i clienti.

Diagnosi dei guasti e risoluzione anche da remoto compresi casi di particolare complessità

(Appartengono a quest'area, a mero titolo esemplificativo, le seguenti figure professionali: addetto ad interventi tecnici, addetto ad attività tecniche, tecnico di supervisione e controllo, specialista di interventi tecnici, specialista di attività tecniche, tecnico specialista di supervisione e controllo).

Competenze tecnico professionali generali

- . Conoscere il contesto di riferimento dell'impresa, le nozioni di base sulla struttura organizzativa, sulla normativa di riferimento e sull'offerta di prodotti e servizi;
- Saper operare in un contesto aziendale orientato alla produttività, alla qualità ed alle esigenze della clientela;
- Conoscere la collocazione della propria area di attività nell'ambito dei servizi svolti dall'azienda, rapportandosi efficacemente alle altre funzioni;
- Conoscere ed utilizzare in un contesto aziendale le principali tecniche di comunicazione e di gestione del lavoro di gruppo, finalizzate ad una efficace gestione della relazione;
- Conoscere ed utilizzare gli strumenti e i pacchetti informatici aziendali di base;
- Conoscere gli elementi fondamentali della disciplina aziendale del rapporto di lavoro;
- Conoscere ed utilizzare le nozioni di una lingua straniera necessarie allo svolgimento dell'attività aziendale.

Competenze tecnico professionali specifiche

- Conoscenza delle reti e sistemi TLC
- Conoscenza delle specifiche tecniche di apparati, prodotti servizi e applicazioni
- Conoscenza delle specifiche funzionali di apparat, prodotti, servizi, applicazioni TLC o informatiche, base dati
- Conoscenza delle tecniche di gestione ed esercizio degli impianti
- Conoscenza delle tecniche, normative e procedure di assistenza tecnica
- Conoscenza degli aspetti geografici e socio economici del territorio
- Conoscenza dell'architettura delle reti di commutazione, trasmissione e sistemi di supporto
- Conoscenza delle norme di progettazione e realizzazione degli impianti
- Conoscenze delle specifiche tecniche degli impianti di TLC
- Conoscenza degli standard di comunicazione nazionali ed internazionali relativi all'ICT

B2) QUALIFICAZIONE GESTIONALE / SPECIALISTICA

Area di attività:

- Elaborazione di progetti a contenuto tecnologico e supporto alla loro realizzazione.
- Partecipazione, in fase di prevendita, ad incontri con il cliente finalizzati all'individuazione delle esigenze tecniche promuovendo soluzioni adeguate e fornendo consulenza sull'introduzione delle tecnologie.
- Studio di fattibilità di soluzioni personalizzate e definizione specifiche e i requisiti tecnici.
- Supervisione delle piattaforme di rete attraverso i sistemi, diagnosi da remoto, dispatching dei guasti e supporto specialistico nella loro risoluzione.
- Presidio delle attività di collaudo e controllo degli indicatori di produttività.
- Definizione delle norme e delle procedure tecniche di esercizio degli impianti ed analisi delle misure e procedure di traffico.
- Esercizio, manutenzione e provisioning su specifiche tipologie di impianti, apparati, reti e/o sistemi di TLC.

(Appartengono a quest'area, a mero titolo esemplificativo, le seguenti figure professionali: analista di misure e procedure di traffico, progettista esecutivo/realizzatore di impianti,

specialista di pianificazione di rete/servizi di rete, esperto del supporto specialistico, webmaster, publisher, product manager, web advertising.)

Competenze tecnico professionali generali

- Conoscere il contesto di riferimento dell'impresa, le nozioni di base sulla struttura organizzativa e sull'offerta di prodotti e servizi;
- Operare in un contesto aziendale orientato alla produttività, alla qualità ed alle esigenze della clientela.
- Conoscere la collocazione della propria area di attività nell'ambito dei servizi svolti dall'azienda.
- Sapersi rapportare alle altre aree organizzative dell'azienda;
- Conoscere ed utilizzare le principali tecniche di comunicazione mediata da strumenti di comunicazione a distanza finalizzate ad una relazione efficace e trasparente con la clientela;
- Conoscere ed utilizzare le principali tecniche volte a favorire il lavoro di gruppo;
- Conoscere le normative da applicare nell'attività di riferimento al fine di operare nel rispetto di queste.
- Conoscere ed utilizzare gli strumenti informatici con particolare riguardo a quelli adottati nella propria area di attività;
- Conoscere gli elementi fondamentali della disciplina aziendale del rapporto di lavoro;
- Conoscere ed utilizzare ove necessario le nozioni di base di una lingua straniera.

Competenze tecnico professionali specifiche

- Conoscenza delle reti e sistemi TLC
- Conoscenza delle specifiche tecniche di apparati, prodotti servizi e applicazioni
- Conoscenza delle specifiche funzionali di apparati, prodotti, servizi, applicazioni TLC o informatiche, base dati
- Conoscenza delle tecniche di gestione ed esercizio degli impianti
- Conoscenza delle tecniche, normative e procedure di assistenza tecnica
- Conoscenza degli aspetti geografici e socio economici del territorio
- Conoscenza dell'architettura delle reti di commutazione, trasmissione e sistemi di supporto
- Conoscenza delle norme di progettazione e realizzazione degli impianti
- Conoscenza delle specifiche tecniche degli impianti di TLC
- Conoscenza degli standard di comunicazione nazionali ed internazionali relativi all'ICT
- Conoscenza delle tecniche di diffusione delle competenze professionali nell'ambito della propria organizzazione di riferimento
- Conoscenza delle tecniche di intervento/assistenza, su prodotti/servizi caratterizzati da innovazione tecnologica
- Conoscenza delle tecniche di intervento/assistenza, su prodotti/servizi relativi alla convergenza ICT

C) ATTIVITA' AMMINISTRATIVE**C1) QUALIFICAZIONE TECNICO / OPERATIVA****Area di attività:**

- Supporto operativo alle strutture aziendali assicurando efficienza e funzionalità dei servizi prestati.
- Attività di carattere operativo, quali ad esempio riproduzioni, catalogazioni, archiviazioni, data entry di sistemi, reportistica e rilevazione indicatori.
- Supporto ai clienti/utenti interni e gestione delle relazioni verso l'interno e l'esterno dell'azienda.
- Relazione della documentazione del settore in cui opera.

Competenze tecnico professionali generali

- Conoscere il contesto di riferimento dell'impresa, le nozioni di base sulla struttura organizzativa e sull'offerta di prodotti e servizi;
- Saper operare in un contesto aziendale orientato alla produttività, alla qualità ed alle esigenze della clientela.
- Conoscere la collocazione della propria area di attività nell'ambito dei servizi svolti dall'azienda.
- Sapersi rapportare alle altre aree organizzative dell'azienda;
- Conoscere ed utilizzare le principali tecniche di comunicazione mediata da strumenti di comunicazione a distanza finalizzate ad una relazione efficace e trasparente con la clientela;
- Conoscere ed utilizzare le principali tecniche volte a favorire il lavoro di gruppo;
- Conoscere le normative da applicare nell'attività di riferimento al fine di operare nel rispetto di queste.
- Conoscere ed utilizzare gli strumenti informatici con particolare riguardo a quelli adottati nella propria area di attività;
- Conoscere gli elementi fondamentali della disciplina aziendale del rapporto di lavoro;
- Conoscere ed utilizzare ove necessario le nozioni di base di una lingua straniera.

Competenze tecnico professionali specifiche

- Conoscere e utilizzare gli strumenti informatici e i principali software applicativi, in particolare per le operazioni di calcolo ed editing elettronico
- Acquisire le conoscenze e utilizzare, organizzare e gestire un archivio
- Avere un'adeguata conoscenza delle normative e procedure da applicare in materia di contabilità e/o sistemi di pagamento e/o contrattualistica
- Acquisire le conoscenze e operare in ambito dei sistemi c.d. in "tempo reale" e cioè, con apparecchiature operanti in collegamento diretto con l'elaboratore centrale
- *Acquisire le conoscenze e operare in ambito di sistemi gestionali integrati*

C2) QUALIFICAZIONE GESTIONALE / SPECIALISTICA

Area di attività:

- Attività appartenenti all'ambito delle funzioni di Staff con conoscenza adeguata dei processi operativi, delle procedure e dei sistemi informativi.
- Reportistica, acquisizione e catalogazione della documentazione di tipo tecnico/amministrativo.
- Inserimento e controllo dei dati nei sistemi informativi di riferimento.

Competenze tecnico professionali generali

- Conoscere il contesto di riferimento dell'impresa, le nozioni di base sulla struttura organizzativa e sull'offerta di prodotti e servizi;
- Operare in un contesto aziendale orientato alla produttività, alla qualità ed alle esigenze della clientela.
- Conoscere la collocazione della propria area di attività nell'ambito dei servizi svolti dall'azienda.
- Sapersi rapportare alle altre aree organizzative dell'azienda;
- Conoscere ed utilizzare le principali tecniche di comunicazione mediata da strumenti di comunicazione a distanza finalizzate ad una relazione efficace e trasparente con la clientela;
- Conoscere ed utilizzare le principali tecniche volte a favorire il lavoro di gruppo;
- Conoscere le normative da applicare nell'attività di riferimento al fine di operare nel rispetto di queste.
- Conoscere ed utilizzare gli strumenti informatici con particolare riguardo a quelli adottati nella propria area di attività;
- Conoscere gli elementi fondamentali della disciplina aziendale del rapporto di lavoro;
- Conoscere ed utilizzare ove necessario le nozioni di base di una lingua straniera.

Competenze tecnico professionali specifiche

- Conoscere e utilizzare gli strumenti e le tecnologie di lavoro proprie dell'area di attività;
- Conoscere i metodi di lavoro e le procedure da applicare;
- Conoscere le fasi operative di gestione e sviluppo dell'attività di competenza
- Acquisire le conoscenze e redigere rapporti periodici sull'andamento dell'attività e presentare i risultati conseguiti.
- Avere un'adeguata conoscenza delle normative da applicare nell'ambito della propria area di competenza.

D) ATTIVITA' DI GESTIONE AMBIENTE WEB

D1) QUALIFICAZIONE GESTIONALE / SPECIALISTICA

Area di attività:

- Valorizzare i contenuti editoriali del sito, assicurando che la progettazione dei contenuti sia in linea con i risultati attesi dall'utente.
- Aggiornare in modo continuo i contenuti del sito.
- Curare la progettazione e il disegno di pagine web ed elaborazioni grafiche di media complessità partecipando all'individuazione dei requisiti tecnici di performance del servizio richiesto.
- Conoscere e applicare le tecniche di pianificazione della pubblicità online.
- Interfacciare con le funzioni aziendali per la realizzazione dei prodotti/servizi attesi e assicurare la manutenzione operativa del sito.

((Appartengono a quest'area, a mero titolo esemplificativo, le seguenti figure professionali: webmaster; publisher; web advertising))

Competenze tecnico professionali generali

- Conoscere il contesto di riferimento dell'impresa, le nozioni di base sulla struttura organizzativa e sull'offerta di prodotti e servizi;
- Operare in un contesto aziendale orientato alla produttività, alla qualità ed alle esigenze della clientela.
- Conoscere la collocazione della propria area di attività nell'ambito dei servizi svolti dall'azienda.
- Sapersi rapportare alle altre aree organizzative dell'azienda;
- Conoscere ed utilizzare le principali tecniche di comunicazione mediata da strumenti di comunicazione a distanza finalizzate ad una relazione efficace e trasparente con la clientela;
- Conoscere ed utilizzare le principali tecniche volte a favorire il lavoro di gruppo;
- Conoscere le normative da applicare nell'attività di riferimento al fine di operare nel rispetto di queste.
- Conoscere ed utilizzare gli strumenti informatici con particolare riguardo a quelli adottati nella propria area di attività;
- Conoscere gli elementi fondamentali della disciplina aziendale del rapporto di lavoro;
- Conoscere ed utilizzare ove necessario le nozioni di base di una lingua straniera.

Competenze tecnico professionali specifiche

- Conoscenza del PC e delle periferiche multimediali
- Conoscenza dei pacchetti di grafica, grafica editoriale e grafica web
- Conoscenza del linguaggio HTML

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2007, n. 398

Delibera Giunta regionale n. 1610 del 23/10/2006. POR 2000-2006. Misura 6.3 – Azione A) “Creazione dell’infrastruttura telematica di base della RUPA regionale” – Correzione errore materiale e fissazione nuovo termine II fase premialità.

L’Assessore al Bilancio, Ragioneria, Programmazione e Politiche Comunitarie, sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile di Misura confermata dal Dirigente Responsabile del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie, riferisce quanto segue:

VISTA la deliberazione n. 1610 del 23/10/2006 con la quale la Giunta ha, tra l’altro, definito al 31/12/2007 il nuovo termine per la misurazione degli indicatori della II Fase della premialità da attribuirsi alla “Diffusione della Società dell’Informazione”, di cui alla DGR n. 2048/2004.

RILEVATO:

- che il termine di cui sopra per mero errore materiale è stato attribuito quale termine per la misurazione degli indicatori della II Fase della premialità di cui alla DGR n. 2048/2004, mentre il suddetto termine del 31/12/2007 è da riferirsi quale ultima data utile per consentire al beneficiario finale di poter provvedere all’impegno di spesa delle risorse disponibili di cui alla delibera CIPE n. 20 del 29 settembre 2004 e come nella stessa delibera CIPE indicato;
- che i soggetti interessati quali beneficiari finali, ai sensi della DGR n. 2048/2004, sono tutti Comuni pugliesi che aderiscono alla RUPAR Puglia;
- che i criteri di selezione per l’attribuzione della premialità seconda fase sono:
 - 1) Diffusione dei servizi ai cittadini;
 - 2) Diffusione dei servizi alle imprese;
- che nell’allegato alla DGR n. 2048/2004 è indicato che gli indicatori di attribuzione del premio

di seconda fase saranno valutati sulla base delle attività svolte fino al 30/06/2006;

- che il suddetto termine come innanzi precisato era stato erroneamente differito, con la DGR n. 1610 del 23/10/2006, al 31/12/2007;
- che occorre, pertanto, ridefinire il nuovo termine utile per la valutazione e per l’attribuzione ai Comuni interessati alla seconda fase di premialità;
- che il nuovo termine può essere ridefinito al 31/05/2007 al fine di poter consentire ai Comuni vincitori della seconda fase di poter effettuare i relativi impegni di spesa entro il 31/12/2007.

RAVVISATO pertanto, per le motivazioni innanzi espresse, che occorre provvedere alla modifica della DGR n. 1610/2006 fissando conseguentemente al 31/06/2007 il nuovo termine utile per la misurazione degli indicatori della II Fase della premialità.

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e successive modifiche ed integrazioni

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale.

Il presente atto di pianificazione e programmazione rientra nelle competenze della Giunta regionale ai sensi dell’art. 4, comma 4, lett. 9, della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell’Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente Responsabile di Settore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di rettificare la DGR n. 1610/2006, per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate, nella parte in cui individua al 31/12/207 il termine per la misurazione degli indicatori della I Fase della premialità di cui alla DGR n. 2048/04;
- di fissare al 31/06/2007 il nuovo termine utile per la misurazione degli indicatori della II Fase della premialità da attribuirsi alla "Diffusione della Società dell'Informazione" di cui alla DGR n. 2048/2004;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2007, n. 400

Intesa Stato-Regioni del 31 ottobre 2006 per l'erogazione delle prestazioni termali per l'anno 2005 – Decreto Ministero della salute del 12 settembre 2006 – Determinazioni.

L'Assessore alle Politiche della salute relatore, sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Dirigente dell'Ufficio n. 2 e confermate dal Dirigente del Settore Assistenza Ospedaliera e Specialistica, riferisce:

- La Conferenza Stato-Regioni, con provvedimento del 31 ottobre 2006, ha sancito l'accordo tra le Regioni e la Federterme per l'erogazione delle prestazioni termali per l'anno 2005 (cfr. Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale, n. 273 del 23.11.2006).
- Detto accordo prevede, con effetto dal 1° gen-

naio 2005, che le tariffe per la remunerazione delle predette prestazioni siano incrementate nella misura del 1,9% definita in relazione al tasso di inflazione reale stabilito per lo stesso anno 2005.

- Le prestazioni e le tariffe sono analiticamente indicate in una tabella allegata all'accordo.
- Successivamente al provvedimento d'accordo, il Ministero della salute, con Decreto 12 settembre 2006, "Ricognizione e primo aggiornamento delle tariffe per la remunerazione delle prestazioni sanitarie", pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 289 del 13 dicembre 2006, ha stabilito, all'art. 5, che
 - le tariffe massime per la remunerazione delle prestazioni di assistenza termale sono quelle stabilite con l'intesa espressa dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni... il 29 aprile 2004 (repertorio atti n. 1949), limitatamente alle regioni che abbiano provveduto a recepire con proprio provvedimento i contenuti dell'accordo tra il Ministero della salute, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano del 23 settembre 2004 (repertorio atti n. 2091)
 - a partire dall'entrata in vigore del decreto, gli importi tariffari stabiliti con provvedimenti regionali e superiori alle tariffe massime di cui al comma precedente, restano a carico dei bilanci regionali per la parte eccedente le tariffe di cui ai medesimi commi con obbligo di comunicazione ai Ministeri della salute e dell'economia e delle finanze, in sede di bilancio di previsione e a consuntivo, delle risorse regionali individuate sul proprio bilancio e destinate alla copertura dei maggiori oneri derivanti dall'adozione degli importi tariffari stabiliti con propri provvedimenti e superiori alle stabilite tariffe massime di cui al presente articolo.
- Si rileva che, in riferimento a quanto disposto dal comma 1. dell'art. 5 del predetto D.M. 12.10.2006, l'accordo tra il Ministero della salute, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano del 23 settembre 2004 (repertorio atti n. 2091) è stato recepito da questa Regione con deli-

berazione di Giunta regionale n. 731 del 30 maggio 2006.

- Alla luce di quanto sopra, in considerazione dell'impossibilità per la Regione Puglia di far fronte, con propri fondi alla copertura dai maggiori oneri rivenienti dall'applicazione delle nuove tariffe, si propone di recepire l'accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 31 ottobre 2006 limitatamente alla sua applicazione per gli anni 2005/6 e, conseguentemente, stabilire che, a partire dall'entrata in vigore del decreto ministeriale in questione, le tariffe massime per la remunerazione delle prestazioni di assistenza termale, da applicare nel territorio della Regione Puglia, siano quelle stabilite con l'intesa espressa dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni il 29 aprile 2004 (rep. n. 1949).

COPERTURA FINANZIARIA Di CUI ALLA L.R. n. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Dirigente di Ufficio
Dott. Pasquale Gentile

- L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta, ai sensi della L.R. n. 7/97 art. 4, comma 4, lettera d), l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente di Ufficio e dal Dirigente del Settore;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportata,

1. di recepire l'intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni, con provvedimento del 31 ottobre 2006, per l'erogazione delle prestazioni termali, limitatamente alla sua applicazione per gli anni 2005/06;
2. di stabilire, in forza dell'entrata in vigore del D.M. 12 settembre 2006, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 289 del 13 dicembre 2006 ed in considerazione dell'impossibilità di poter far fronte con i fondi del proprio bilancio alla copertura i previsti maggiori oneri, che dal 28 dicembre 2006, sul territorio della Regione Puglia, le tariffe massime per la remunerazione delle prestazioni di assistenza termale siano quelle stabilite con l'intesa espressa dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano il 29 aprile 2004 (repertorio atti n. 1949);
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 13/94.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2007, n. 404

Prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale erogabili nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale e le relative tariffe.

L'Assessore alle Politiche della Salute, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio n. 2, confermata dal Dirigente del Settore Assistenza Ospedaliera e Specialistica, riferisce quanto segue:

- Sul S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 216 del 14.09.1996 è stato pubblicato il D.M. 22 luglio 1996 avente ad oggetto "Prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale erogabili nell'ambito

del Servizio Sanitario nazionale e relative tariffe”;

- Con deliberazione di G.R. n. 3006 del 27.05.1997, approvata dal Consiglio Regionale con atto n. 223 del 28.10.1997, è stato disposto che le prestazioni erogabili con oneri a carico del SSIR sono quelle contenute nel citato D.M. 22.07.1996 con una riduzione del 7% delle tariffe nello stesso contenute.
- Con DGR n. 3884 del 22.09.1998 è stata disposta, la modifica del tariffario delle prestazioni specialistiche ambulatoriali di patologia clinica a seguito dei lavori svolti dalla Commissione paritetica pubblica-privata costituita con DGR n. 10896 del 30.12.1997, l'eliminazione della riduzione del 7% sulle prestazioni di terapia fisica e riabilitazione.
- Con successiva DGR n. 141 del 02.03.1999 detto tariffario è stato modificato con: l'eliminazione dell'aumento del 7% alle tariffe delle visite specialistiche attinenti alle branche di radiodiagnostica e fisioterapia; il riconoscimento dell'aumento del 7% alle tariffe delle prestazioni comprese in branche a visita contemporaneamente presenti, con stesso codice, nelle branche di fisioterapia, patologia clinica e radiodiagnostica; l'eliminazione della riduzione del 7% per le prestazioni di radiodiagnostica che richiedono l'uso del mezzo di contrasto; l'eliminazione dell'aumento del 7% alle tariffe delle prestazioni di dermosifilopatia contrassegnate dai codici da 91.90.1 a 91.90.6; la modifica della descrizione della prestazione contrassegnata dal cod. 90.68.1 da: IgE Specifiche allergologiche: quantitativo (Per pannello fino a 12 allergeni) a IgE Specifiche allergologiche: quantitativo (Per ciascun allergene); eliminazione della riduzione del 7% dalle tariffe delle prestazioni di biologia molecolare contrassegnate con la lettera “R” aventi codifica 91.02.1, 91.17.3, 91.22.3, 91.19.4, 91.20.2
- Con diversi atti, di seguito indicati, il Nomenclatore Nazionale è stato integrato con le seguenti prestazioni erogabili nell'ambito della Regione Puglia:

DGR 20 marzo 1998, n. 478

dialisi peritoneale domiciliare nipd e ocpd

DGR 5 ottobre 2001, n. 1392

biopsia microistologica con aspirazione forzata automatica sotto guida stereoassica correzione dei vizi di refrazione (con laser a eccimeri tecnica lasik o lamellare) biopsia microistologica con aspirazione forzata automatica sotto guida ecografica

DGR 15 marzo 2004 n. 295

rapamicina (sirolimus) dosaggio con metodica hpcl

DGR 4 aprile 2006 n. 427

elastasi 1 pancreatica/f eia
 peptide natriuretico cerebrale (bnp o nt-probnp)
 anticorpi anti-endomisio iga (ema) (igg, iga)
 anticorpi anti-transglutaminasi (ttg) (igg, iga)
 hla per identificazione degli aplotipi dq2 e dq8
 anticorpi anti-desmogleina 1 (dsg1) eia
 anticorpi anti-desmogleina 3(dsg3) eia
 anticorpi b. p. 180 eia

- Sulla G.U. n. 289 del 13 dicembre 2006 è stato pubblicato il D.M.S. 12.09.2006 recante “Riconoscimento e primo aggiornamento delle tariffe massime per la remunerazione delle prestazioni sanitarie”. Tale decreto, all'art. 3, dispone, tra l'altro, che:
 - in attesa dell'emanazione del nuovo nomenclatore tariffario delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale: “le tariffe massime per la remunerazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale a carico del Servizio sanitario nazionale sono quelle individuate dal decreto del Ministro della sanità del 22 luglio 1996...”;
 - resta a carico del bilancio regionale la remunerazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale inserite dalle regioni e non comprese nei citato D.M. 22.07.1996;
 - dalla data di entrata in vigore del decreto, gli importi tariffari stabiliti con provvedimenti regionali e superiori alle tariffe massime previste dal D.m. 22.07.1996 restano a carico dei bilanci regionali per la parte eccedente le tariffe ministeriali.

- Con circolare n. 24/11966 del 29.12.2006 il Settore Assistenza Ospedaliera e Specialistica dell'Assessorato alle Politiche della Salute, ha comunicato alle AA.SS.LL. della Regione il contenuto della DMS 12.09.2006 ai fini della sua piena attuazione con decorrenza 1° gennaio 2007.
- Con successiva circolare n. 24/796 del 25.01.2007, il Settore A.O.S. ha, tra l'altro, precisato che le prestazioni specialistiche ambulatoriali non comprese nel D.M. 22.07.1996, inserite nel nomenclatore con provvedimenti regionali, possono essere erogate esclusivamente dalle strutture pubbliche o equiparate nell'ambito dei fondi assegnanti con il Documento di indirizzo economico e funzionale.
- Atteso che non è possibile gravare il bilancio regionale con ulteriori spese rivenienti dall'assistenza sanitaria, si propone:
 - di confermare le disposizioni di cui alle circolari dell'Assessorato alle Politiche della salute n. 241/1966 del 29.12.2006 e n. 24/796 del 25.01.2007 relativamente all'applicazione delle tariffe di cui ai DM 22.07.1996 in esecuzione del D.M. S. 12.09.2006;
 - con decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello di adozione del presente atto, le prestazioni, inserite nel nomenclatore tariffario con le citate DD.GG.RR., n. 1392 del 5 ottobre 2001, n. 295 del 15 marzo 2004, e n.427 del 4 aprile 2006, non sono più erogabili con oneri a carico del S.S.R. e, pertanto vanno eliminate dal nomenclatore tariffario regionale;
 - di confermare l'inserimento della prestazione inserita nel nomenclatore tariffario con DGR 20 marzo 1998, n. 478, "dialisi peritoneale domiciliare nipd e ocpd", poiché l'eliminazione della stessa, rendendo obbligatorio l'utilizzo della prestazione di emodialisi in regime ospedaliero, determinerebbe un aumento dei costi (la relativa prestazione è più onerosa della prestazione di dialisi peritoneale domiciliare) e una peggiore riabilitazione dei pazienti che devono recarsi in ospedale anziché dializzare presso la propria abitazione. La dialisi peritoneale domiciliare

consente, inoltre una più duratura conservazione della funzione renale rispetto all'emodialisi.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI"

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Dirigente del Settore
Silvia Papini

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4, lettera f).

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di confermare le disposizioni di cui alle circolari dell'Assessorato alle Politiche della salute n. 241/1966 del 29.12.2006 e n. 24/796 del 25.01.2007 relativamente all'applicazione delle tariffe di cui ai DM 22.07.1996 in esecuzione del D.M. S. 12.09.;
- con decorrenza dal primo giorno del mese successivo a quello di adozione del presente atto, le prestazioni inserite nel nomenclatore tariffario con DD.GG.RR. n. 1392 del 5 ottobre 2001, n. 295 del 15 marzo 2004, e n.427 del 4 aprile 2006, non sono più erogabili con oneri a carico del S.S.R. e, pertanto vanno eliminate dal nomenclatore tariffario regionale;

- di confermare l'inserimento della prestazione inserita nei nomenclatore tariffario con DGR 20 marzo 1998, n. 478, "dialisi peritoneale domiciliare nipd e ocpd" poiché l'eliminazione della stessa, rendendo obbligatorio l'utilizzo della prestazione di emodialisi in regime ospedaliero, determinerebbe un aumento dei costi (la relativa prestazione è più onerosa della prestazione di dialisi peritoneale domiciliare) e una peggiore riabilitazione dei pazienti che devono recarsi in ospedale anziché dializzare presso la propria abitazione. La dialisi peritoneale domiciliare consente, inoltre, una più duratura conservazione della funzione renale rispetto all'emodialisi;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2007, n. 409

Legge regionale n. 20/99 e Legge regionale n. 14/01 art. 43 – Approvazione atti di alienazione a prezzo determinato dall'Agenzia del Territorio di immobili ex Ersap – atti dirigenziali nn. 813-814 del 2006 e nn. 1-2-29-30-48-49-50-51 del 2007.

Assente l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dagli Uffici del Settore Riforma Fondiaria Ufficio Stralcio ex E.R.S.A.P., confermata dal Dirigente dello stesso Settore, riferisce quanto segue l'Ass. Minervini:

- Con Legge Regionale n. 9/93, art. 35 e seguenti è stata disposta la soppressione dell'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia;
- Con Legge Regionale n. 18 del 04/07/1997 sono state disciplinate le procedure di liquidazione del soppresso E.R.S.A.P.;

- Con Legge Regionale n. 5 del 1999 è stato istituito il Settore Riforma Fondiaria - Ufficio Stralcio ex E.R.S.A.P.;
- Con Legge Regionale n° 20 del 30/06/1999 sono state meglio indicate le procedure di dismissione dei beni immobili della Riforma Fondiaria.

Le direttive che disciplinano lo svolgimento dei compiti in materia di Riforma Fondiaria adottato con Deliberazione n. 3985 del 28/10/1998, configurano quali atti di straordinaria amministrazione i provvedimenti di alienazione di beni di cui alla Legge Regionale n. 20 del 30/06/1999 art. 13, così come sostituito dall'art. 43 della L.R. n. 14 - 2001, prevedono che a tali atti di alienazione provvede il Dirigente del Settore Riforma Fondiaria - Ufficio Stralcio ex E.R.S.A.P. (Legge Regionale 5/99), con atto da sottoporre ad approvazione della Giunta tramite l'Assessorato competente, previa acquisizione del parere del Comitato Tecnico Consultivo di cui all'art. 2 della Legge 18/97.

La L.R. 27/95 all'art. 24 dispone, che i beni del patrimonio indisponibile sono alienabili nei soli casi previsti dalle LL.RR. ovvero nei casi in cui la Giunta Regionale deliberi espressamente la non fruibilità del bene stesso per le esigenze proprie o per altro uso pubblico. E' necessario, pertanto, che la Giunta Regionale dichiari preliminarmente la non fruibilità dei beni sottoelencati.

In attuazione delle surrichiamate direttive:

PROVINCIA DI FOGGIA

- con atto dirigenziale n. 813 del 19.12.06 è stato determinato di alienare in favore dei sig. Iacovelli Matteo il terreno sito in loc. Capitale, agro di Cagnano Varano, riportato nel N.C.T. al fg 1 p.la 2032, interessato da abuso edilizi e detenuto senza titolo, al prezzo complessivo di Euro 3.000,42 quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot. 533/C.T.C. del 15.12.06 agli atti del Settore;

- con atto dirigenziale n. 814 del 19.12.06 è stato determinato di alienare in favore dei Sig.ri De Simone Francesco e De Simone Matteo il terreno sito in località "Capojale" agro di Cagnano Varano, interessato da abusi edilizi e detenuto senza titolo, riportato nel N.C.T. al foglio 1 p.lle nn. 1532-1531-2080-2081, al prezzo complessivo di Euro 48.126,12, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia comprensivo di canoni d'uso e spese di sopralluogo - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole all'approvazione da parte della Giunta Regionale con nota prot. 532/C.T. C del 15. 12.06, agli atti del Settore;
- con atto dirigenziale n. 2 del 11.01.07 è stato determinato di alienare in favore della Sig.ra SPERADIO Elvira il terreno sito in loc. Capitale, agro di Cagnano Varano riportato nel N.C.T. al fg. 1 part.lla 1481 al prezzo complessivo di Euro 20.588,68, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia comprensivo di canoni d'uso - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole all'approvazione da parte della Giunta Regionale con nota prot. 04/C.T.C del 09.01.07 agli atti del Settore;
- con atto dirigenziale n.29 del 18/01/07 è stato determinato di alienare in favore del sig.ri DI NAUTA Antonio e DI NAUTA Michelina (eredi DI NAUTA PIETRO), il terreno sito in loc. Capojale agro di Cagnano Varano, riportato nel N.C.T. al fg. 1 p.la 529, interessato da abusi edilizi e detenuto senza titolo, al prezzo complessivo di Euro 14.695,26 quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia comprensivo di oneri e spese - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot. 15/C.T.C. del 16.01.07 agli atti del Settore;
- con atto dirigenziale n. 30 del 18.01.07 è stato determinato di alienare in favore della Sig.ra FRANCO Filomena il terreno, sito in località Capojale agro di Cagnano Varano, interessato da abusi edilizi e detenuto senza titolo, riportato nel N.C.T. al fg. 1 part.la 1511 al prezzo complessivo di Euro 44.195,26, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia comprensivo di canoni d'uso - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole all'approvazione da parte della Giunta Regionale con nota prot. 14/C.T.C del 16.01.07 agli atti del Settore;
- con atto dirigenziale n. 48 del 30/01/07 è stato determinato di alienare in favore della sig.ra GIUFFREDA Giulia, il terreno sito in loc. agro di Cagnano Varano, interessato da abusi edilizi e detenuto senza titolo, riportato nel N.C.T. al fg. 1 part.lle 1515 - 549 al prezzo complessivo di Euro 24.090,52 quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia comprensivo di oneri e spese - In ordine alla suddetta determinazione' il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot. 30/C.T.C. del 30.01.07 agli atti del Settore;
- con atto dirigenziale n. 49 del 30/01/07 è stato determinato di alienare in favore della sig.ra GIUFFREDA Maria Mattea, il terreno sito in loc. agro di Cagnano Varano, interessato da abusi edilizi e detenuto senza titolo, riportato nel N.C.T. al fg. 1 part.la 1550 al prezzo complessivo di Euro 14.195,26 quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia comprensivo di oneri e spese - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot. 31/C.T.C. del 30.01.07 agli atti del Settore;
- con atto dirigenziale n. 50 del 30/01/07 è stato determinato di alienare in favore della sig.ra DI PUMPO Maria, il terreno sito in loc. agro di Cagnano Varano, interessato da abusi edilizi e detenuto senza titolo, riportato nel N.C.T. al fg. 1 part.la 1496 al prezzo complessivo di Euro 17.595,26 quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia comprensivo di oneri e spese - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot. 32/C.T.C. del 30.01.07 agli atti del Settore;

- con atto dirigenziale n. 51 del 30/01/07 è stato determinato di alienare in favore delle sig.re COCCIA Givanna - COLUCCI Rosa e TROMBETTA Angela, il terreno sito in loc. agro di Cagnano Varano, interessato da abusi edilizi e detenuto senza titolo, riportato nel N.C.T. al fg. 1 part.lla 471 al prezzo complessivo di Euro 48.064,01 quale valore di stima determinato dall'Agencia del Territorio di Foggia comprensivo di oneri e spese - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot. 33/C.T.C. del 30.01.07 agli atti del Settore.

PROVINCIA DI LECCE

- con atto dirigenziale n. 1 dell'1 1.01.07 è stato determinato di alienare in favore del Sig. PELUSO Antonio il terreno sito in agro di Otranto, località Pagliarone riportato nel N.C.T. al foglio 8 p.lla 295 di Ha. 0.94,00, al prezzo di Euro 886,26, quale valore di stima determinato dall'Agencia del Territorio di Lecce, oltre gli eventuali oneri che matureranno successivi al 31/12/2006. - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole all'approvazione da parte della Giunta Regionale con nota prot. 08/C.T.C del 11.01.07, agli atti del Settore;

In relazione a quanto precede, si propone di approvare le elencate Determinazioni Dirigenziali di alienazione essendo state disposte conformemente alle direttive emanate in materia di immobili della Riforma e nel rispetto della normativa disciplinante le cessioni di che trattasi.

“COPERTURA FINANZIARIA”: Ai sensi della L.R. n. 28/01 e s.m.i. dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

Si provvederà all'accertamento di entrata dell'importo di Euro 235.337,05 con successivi atti, nel momento in cui si provvederà alla stipula dell'atto notarile di alienazione dei beni innanzi riportati.

TUTTO CIO' PREMESSO;

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, ai sensi di quanto previsto dalle direttive che disciplinano lo svolgimento dei compiti in materia di Riforma Fondiaria, adottate con deliberazione n. 3985 del 28.10.98, trattandosi di provvedimento a contenuto dispositivo patrimoniale, attesa la specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4° lettera k) della L.R. 7/97 e in quanto espressamente previsto dalla L.R. 20/99 e art. 43 della L.R. 14/2001.

LA GIUNTA

UDITA e fatta propria la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Settore Riforma Fondiaria - Ufficio Stralcio ex ERSAP;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nella premessa;
- di dichiarare, ai sensi dell'art. 24 della L. 27/95, 2° comma, la non fruibilità dei beni, di cui al presente atto, per esigenze proprie o per altro uso pubblico;
- di approvare i seguenti atti dirigenziali:
 - n. 813 del 19.12.06 con cui è stato determinato di alienare in favore del sig. Iacovelli Matteo il terreno sito in loc. Capitale, agro di Cagnano Varano, riportato nel N.C.T. al fg 1 p.lla 2032, interessato da abuso edilizi e detenuto senza titolo, al prezzo complessivo di Euro 3.000,42 quale valore di stima determinato dall'Agencia del Territorio di Foggia - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota

prot. 533/C.T.C. del 15.12.06 agli atti del Settore;

- n. 814 del 19.12.06 con cui è stato determinato di alienare in favore dei Sig.ri De Simone Francesco e De Simone Matteo il terreno sito in località "Capojale" agro di Cagnano Varano, interessato da abusi edilizi e detenuto senza titolo, riportato nel N.C.T. al foglio 1 p.lle nn. 1532-1531-2080-2081, al prezzo complessivo di Euro 48.126,12, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia comprensivo di canoni d'uso e spese di sopralluogo - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole all'approvazione da parte della Giunta Regionale con nota prot. 532/C.T.C del 15.12.06, agli atti del Settore;
- n. 2 del 11.01.07 con cui è stato determinato di alienare in favore della Sig.ra SPERADIO Elvira il terreno sito in loc. Capitale, agro di Cagnano Varano riportato nel N.C.T. al fg. 1 part.lla 1481 al prezzo complessivo di Euro 20.588,68, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia comprensivo di canoni d'uso - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole all'approvazione da parte della Giunta Regionale con nota prot. 04/C.T.C del 09.01.07 agli atti del Settore;
- n. 29 del 18/01/07 con cui è stato determinato di alienare in favore dei sig.ri DI NAUTA Antonio e DI NAUTTA Michelina (eredi DI NAUTA PIETRO), il terreno sito in loc. Capojale agro di Cagnano Varano, riportato nel N.C.T. al fg. 1 p.lla 529, interessato da abusi edilizi e detenuto senza titolo, al prezzo complessivo di Euro 14.695,26 quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia comprensivo di oneri e spese - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot. 15/C.T.C. del 16.01.07 agli atti del Settore;
- n. 30 del 18.01.07 con cui è stato determinato di alienare in favore della Sig.ra FRANCO Filomena il terreno , sito in località Capojale agro di Cagnano Varano, interessato da abusi edilizi e detenuto senza titolo, riportato nel N.C.T. al fg. 1 part.lla 1511 al prezzo complessivo di Euro 44.195,26, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia comprensivo di canoni d'uso - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole all'approvazione da parte della Giunta Regionale con nota prot. 14/C.T.C del 16.01.07 agli atti del Settore;
- n. 48 del 30/01/07 con cui è stato determinato di alienare in favore della sig.ra GIUFFREDA Giuha, il terreno sito in loc. agro di Cagnano Varano, interessato da abusi edilizi e detenuto senza titolo, riportato nel N.C.T. al fg. 1 part.lle 1515 - 549 al prezzo complessivo di Euro 24.090,52 quale valore di stima determinato dall'Agenzia dei Territorio di Foggia comprensivo di oneri e spese - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot. 30/C.T.C. del 30.01.07 agli atti del Settore;
- n. 49 del 30/01/07 con cui è stato determinato di alienare in favore della sig.ra GIUFFREDA Maria Mattea, il terreno sito in loc. agro di Cagnano Varano, interessato da abusi edilizi e detenuto senza titolo, riportato nel N.C.T. al fg. 1 part.lla 1550 al prezzo complessivo di Euro 14.195,26 quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia comprensivo di oneri e spese- In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot. 31/C.T.C. del 30.01.07 agli atti del Settore;
- n. 50 del 30/01/07 con cui è stato determinato di alienare in favore della sig.ra DI PUMPO Maria, il terreno sito in loc. agro di Cagnano Varano, interessato da abusi edilizi e detenuto senza titolo, riportato nel N.C.T. al fg. 1 part.lla 1496 al prezzo complessivo di Euro 17.595,26 quale valore di stima determinato dall'Agenzia

del Territorio di Foggia comprensivo di oneri e spese - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot. 32/C.T.C. del 30.01.07 agli atti del Settore;

- n. 51 del 30/01/07 con cui è stato determinato di alienare in favore delle sig.re COCCIA Givanna - COLUCCI Rosa e TROMBETTA Angela, il terreno sito in loc. agro di Cagnano Varano, interessato da abusi edilizi e detenuto senza titolo, riportato nel N.C.T. al fg. 1 part.lla 471 al prezzo complessivo di Euro 48.064,01 quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Foggia comprensivo di oneri e spese - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole con nota prot. 33/C.T.C. del 30.01.07 agli atti del Settore;

- n. 1 dell'11.01.07 con cui è stato determinato di alienare in favore del Sig. PELUSO Antonio il terreno sito in agro di Otranto, località Pagliarone riportato nel N.C.T. al foglio 8 p.la 295 di Ha. 0.94,00, al prezzo di Euro 886,26, quale valore di stima determinato dall'Agenzia del Territorio di Lecce, oltre gli eventuali oneri che matureranno successivi al 31/12/2006. - In ordine alla suddetta determinazione il Comitato Tecnico Consultivo ha espresso parere favorevole all'approvazione da parte della Giunta Regionale con nota prot. 08/C.T.C del 11.01.07, agli atti del Settore;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola



BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza - S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza
